



Comune di Tremezzo
Provincia di Como

Telef. 0344/40412 fax 0344/41066

E-Mail - comune.tremezzo@tin.it

C.F. e P.IVA: 00562880138

**CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DELLA
RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO COMUNALE “TERESIO
OLIVELLI” BANDO DI CONCORSO**

Sommario

- ART.1 SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
- ART.2 TIPOLOGIA DEL CONCORSO, LINGUA UFFICIALE E PUBBLICAZIONE DEL BANDO
- ART.3 LUOGO DI ESECUZIONE
- ART.4 TEMA DEL CONCORSO
- ART.5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
- ART.6 INCOMPATIBILITA' E CAUSE DI ESCLUSIONE
- ART.7 PROCEDURE CONCORSUALI
- ART.8 FASE CONCORSUALE
- ART.9 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO
- ART.10 ELABORATI RICHIESTI E MODALITA' DI CONSEGNA
- ART. 11 COMMISSIONE GIUDICATRICE
- ART.11 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA FASE CONCORSUALE
- ART.12 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
- ART.13 PARAMETRI DI VALUTAZIONE
- ART.14 ESITO DEL CONCORSO E PREMI
- ART.15 RITIRO DEGLI ELABORATI PROGETTUALI
- ART.16 INCARICO PROFESSIONALE
- ART.17 OBBLIGHI DEI CONCORRENTI
- ART.18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART.19 REGOLARITA' DEL CONCORSO
- ART.20 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- ART.21 CALENDARIO DEL CONCORSO

ART. 1 - SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Comune di Tremezzo - Via Peduzzi n° 6 – 22019 TREMEZZO (CO) –

ART. 2 - TIPOLOGIA DEL CONCORSO, LINGUA UFFICIALE E DIFFUSIONE DEL BANDO

Concorso di idee, ai sensi degli artt. dal 99 al 108 del D. Lgs.12/04/2006 n. 163, da esperire con procedura aperta, come definita dagli artt. 3, 54 e 55 del medesimo decreto. Il concorso di progettazione avrà luogo in un'unica fase ed in forma anonima, con livello di approfondimento pari ad un progetto preliminare, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 163/06, e dagli artt. dal 18 al 24 del D.P.R. 21/12/1999 n. 554. Il Concorso consiste nell'esame e valutazione, da parte della Commissione Giudicatrice, degli elaborati presentati dai partecipanti, che si concluderà con la scelta del progetto vincitore. Al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento di tali prestazioni, possono essere affidati a discrezione dell'Amministrazione con procedura negoziata senza bando, i successivi livelli di progettazione, ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione nonché la Direzione dei lavori e della sicurezza, in base alle norme ed alle condizioni che regolano l'esercizio delle attività professionali in Italia, come previsto dall'articolo 99, comma 5, del D.lgs. 163/06.

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano, tutti i documenti e gli elaborati dovranno essere prodotti in lingua italiana.

- Il presente bando viene pubblicato oltre che all'Albo su un quotidiano locale.

ART. 3 - LUOGO DI ESECUZIONE

Tremezzo (CO) – Parco comunale "Teresio Olivelli" con accesso dalla S.S. Regina n° 340

ART. 4 - TEMA DEL CONCORSO

Intervento di recupero e riqualificazione funzionale dell'ambito costituito dal Parco comunale "Teresio Olivelli" di Tremezzo e relative strutture, con previsione di spazi infrastrutture ed attrezzature per la migliore gestione, conservazione e valorizzazione del Parco stesso, anche in relazione alle attività previste al suo interno (chiosco per attività stagionale di somministrazione di bevande ed alimenti, attività espositive e di intrattenimento ovvero per manifestazioni culturali e teatrali all'aperto, ecc.) e quant'altro necessario anche a sostegno dello sviluppo locale, anche turistico, sostenibile e di qualità.

Il costo stimato dell'intervento (comprendente spese tecniche e IVA) dovrà essere articolato il più possibile in lotti funzionali al fine di consentire all'Amministrazione Comunale di programmare gli stessi in più esercizi finanziari; in ogni caso dovrà essere previsto un primo lotto funzionale, da attuarsi nell'Anno 2007, con un importo lavori non superiore ad € **100.000,00 oltre IVA e spese tecniche** (opere edili + opere impiantistiche).

I concorrenti potranno operare - per la concezione dell'intervento - in piena libertà purché nel rispetto delle indicazioni contenute nel documento preliminare alla progettazione, nel rispetto della legislazione nazionale e regionale vigente in materia, con particolare riferimento alla eliminazione delle barriere architettoniche, alla sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il Concorso è aperto a tutti i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), g), h) del D.Lgs. 163/06. La partecipazione potrà essere individuale o in gruppo, ai sensi e secondo le modalità indicate nel D.Lgs. 163/06. A pena di esclusione dal concorso, è obbligatoria la presenza nel raggruppamento di almeno un professionista abilitato all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, da meno di cinque anni alla data di trasmissione del bando di gara, ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 51, comma 5 del D.P.R. n. 554/99. I soggetti concorrenti potranno avvalersi di consulenti, anche non iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. I loro compiti ed attribuzioni dovranno essere definiti all'interno del rapporto intercorrente con il soggetto concorrente, restando l'Unione del tutto estranea al rapporto stesso.

ART. 6 - INCOMPATIBILITÀ E CAUSE DI ESCLUSIONE

Premesso che al presente concorso si applicano le cause di esclusione indicate nell'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e nell'art. 51 del D.P.R. 554/99, non è altresì consentita la partecipazione:

- agli amministratori, i consiglieri, i dipendenti e coloro che hanno rapporti di lavoro coordinato continuativo con l'Unione dei Comuni della Tremezzina, o il Comune di Tremezzo;
- ai coniugi, parenti ed affini fino al 3° grado compreso, dei membri di cui al punto precedente;
- ai datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa e/o notoria con componenti della Commissione Giudicatrice la cui composizione è riportata all'art.11 del presente Bando, salvo specifica autorizzazione, che dovrà essere allegata alla richiesta di partecipazione.

Uno stesso consulente non potrà far parte di più di un gruppo, a pena di esclusione dal concorso di tutti i gruppi ai quali esso partecipa.

ART. 7 - PROCEDURE CONCORSUALI

Il concorso sarà articolato in un unico grado e più precisamente:

CONCORSO IN UNICA FASE

La fase concorsuale è aperta a tutti i soggetti di cui all'art.5 del presente disciplinare. Avviene in un'unica fase ed in forma anonima, in assenza di preselezione, secondo le modalità indicate all'art. 10 e successivi.

ART. 8 - FASE CONCORSUALE

Il materiale informativo relativo al concorso può essere richiesto alla segreteria organizzativa del concorso ed è costituito dai seguenti elaborati:

1. Bando di Concorso con allegata modulistica e Documento preliminare alla progettazione;
2. Estratto di mappa catastale;
3. Planimetria dell'area oggetto dell'intervento.

I concorrenti potranno formulare quesiti e richieste in forma anonima utilizzando l'allegato modello, solo via fax **ed entro e non oltre le ore 12,30 del 19/7/2007**; le conseguenti risposte saranno inviate via fax e/o via e-mail **entro il 24 Luglio 2007**.

ART. 9 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

E' previsto il sopralluogo obbligatorio il giorno **12 Luglio 2007** dalle ore 9,30 alle ore 11,30 (ritrovo ore 9,00 presso la sede municipale), anche da un incaricato provvisto di delega da parte del soggetto partecipante alla procedura, previo accordo con il Servizio Tecnico Comunale – Tel. 0344 40412.

In tale occasione verrà rilasciata attestazione di sopralluogo.

ART. 10 - ELABORATI RICHIESTI E MODALITÀ DI CONSEGNA

L'iscrizione al concorso comporta un versamento di €10,00 (dieci/00) per contributo spese che dovranno essere corrisposte mediante versamento sul C.C.P. n° 15413222, intestato a Comune di Tremezzo (CO) – Via Peduzzi n° 6 – Tesoreria Comunale, con la seguente causale: «Concorso di progettazione per Recupero e riqualificazione funzionale dell'ambito costituito dal Parco comunale "Teresio Olivelli" >>

Fotocopia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione contenuta nella **Busta A – Documentazione amministrativa**.

I concorrenti dovranno presentare obbligatoriamente un'unica proposta progettuale con livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare, così come definito all'art. 99 comma 3 del D.Lgs. 163/06 e secondo le modalità ed i

criteri di cui all'art. 93 del medesimo decreto, ed articoli dal 18 al 24 del D.P.R. 554/99, con le esclusioni degli studi e delle analisi già fornite.

Le proposte presentate dai partecipanti non potranno prevedere, a pena di esclusione, un costo complessivo delle opere superiore a € 250.000,00 oltre I.V.A. e spese tecniche; potranno essere indicate eventuali modalità di finanziamento a copertura della spesa complessiva alternative ai fondi di Bilancio comunale.

I concorrenti dovranno presentare la proposta progettuale in un plico chiuso e sigillato, all'indirizzo dell'Ente indicato all'art. 1 del presente Disciplinare di gara; tale plico dovrà riportare la dicitura:

«Concorso di progettazione per il recupero e la riqualificazione funzionale dell'ambito costituito dal Parco comunale "Teresio Olivelli"».

Il plico dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Tremezzo (CO), con le modalità di seguito specificate, pena l'esclusione, **entro e non oltre le ore 12,30 del 7 Settembre 2007**; non saranno ammessi plichi pervenuti dopo tale termine. Rimane inteso che la consegna del plico è ad esclusivo carico del mittente e, pertanto il Comune di Tremezzo, non potrà essere ritenuta responsabile qualora lo stesso giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora giunga o venga consegnato aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti di integrità indispensabile per l'ammissione alla gara. La proposta progettuale dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana, pena l'esclusione dal concorso.

La partecipazione alla fase del concorso di progettazione avviene in forma anonima. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione dal concorso.

All'interno del suddetto plico dovranno essere riposte due buste con le seguenti intestazioni:

- **Busta A – Documentazione amministrativa;**

- **Busta B – Elaborati progettuali;**

La «**Busta A - Documentazione amministrativa**», opaca e sigillata, dovrà contenere i seguenti documenti:

a) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** (con relativi allegati)

(concorrente singolo cfr. allegato «Modello A» - raggruppamento di professionisti cfr allegato «Modello A1»)

b) **GENERALITA' DEI PARTECIPANTI – DICHIARAZIONE DI INCOMPATIBILITA' AUTOCERTIFICAZIONE**

(cfr. allegato «Modello B»)

c) **NOMINA DEL CAPOGRUPPO**

(cfr. allegato «Modello C»)

d) **GENERALITA' E QUALIFICA DEI CONSULENTI E/O COLLABORATORI**

(cfr. allegato «Modello D»)

La «**Busta B – Elaborati progettuali**» dovrà contenere i seguenti elaborati:

1) **Minimo tre tavole in formato UNI A1 (84,1x 59,4 cm.)**, il cui contenuto dovrà essere esplicito attraverso una planimetria generale in scala 1:500, piante, sezioni, prospetti, in scala 1:200, particolari se ritenuto necessario dal concorrente. E' inoltre gradita, ma non obbligatoria, la presenza di immagini di rendernig fotorealistici con inserimento del progetto nell'area di intervento;

2) **una relazione tecnico-illustrativa** costituita da non più di 20 (venti) cartelle di testo dattiloscritto, esclusa la copertina, su fogli formato UNI A4, illustrante i criteri e le motivazioni progettuali della proposta, il rispetto delle norme in materia di prevenzione incendi, infortuni, barriere architettoniche, e di tutte le norme inerenti al recupero/riqualificazione del Parco Comunale in questione, e il calcolo sommario della spesa delle opere progettate, eventualmente suddiviso per categorie di lavori. La relazione dovrà riportare in forma sintetica l'enunciazione dei punti

notevoli del progetto, anche sotto il profilo tecnologico (impianti alimentati con fonti energetiche naturali, ecc.) ovvero di modalità esecutiva dell'intervento per lotti e potrà contenere schemi, immagini, grafici e quant'altro ritenuto necessario dai concorrenti, sempre rispettando il numero massimo di cartelle sopra indicato.

- 3) prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza redatta in non più di 3 (tre) cartelle di testo dattiloscritto, esclusa la copertina, su fogli formato UNI A4;
- 4) un CD contenente la predetta documentazione in formato DWG (preferibilmente Autocad 2004) e Word.
- 5) Elenco della documentazione predetta (punti 1,2,3 e 4)

Non è assolutamente ammessa la presentazione di elaborati ulteriori o diversi in aggiunta a quanto sopra indicato, quali plastici e/o altro materiale progettuale, pena l'esclusione dal concorso.

In generale l'attività di progettazione dovrà essere sviluppata con le modalità e secondo la sequenza logica previsti dal Documento preliminare alla Progettazione, così come approvato con DGC n.33 del 9/5/2007; per l'accessibilità da parte dell'utenza ampliata si applicherà la normativa in senso prestazionale e non prescrittivo.

Per l'elaborazione progettuale i Concorrenti possono effettuare rilievi in sito tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 18,00 ad esclusione del Sabato e della Domenica

ART. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione è un collegio perfetto.

La Commissione è composta da membri effettivi e da membri supplenti. Qualora un membro effettivo dichiarerà la sua impossibilità a partecipare ai lavori della Commissione, verrà sostituito in via definitiva da un membro supplente su decisione del Presidente della Commissione. A tal fine i membri supplenti partecipano fin dall'inizio ai lavori della Commissione, pur senza diritto di voto.

La Commissione è così composta:

Membri effettivi:

Presidente, Responsabile Servizio Tecnico del Comune di Tremezzo;

Un delegato dalla Giunta Comunale;

Un Esperto in materia ambientale;

Membri supplenti:

Esperto tecnico del Comune di Tremezzo;

Esperto tecnico del Comune di Tremezzo;

Ai lavori della Commissione partecipa un Segretario verbalizzante dipendente del Comune di Tremezzo, senza diritto di voto, individuato dal Responsabile del Procedimento.

ART. 12 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA FASE CONCORSALE

La Commissione giudicatrice dovrà ultimare i lavori **entro il 21/9/2007**. I lavori della Commissione avranno luogo in sedute non aperte al pubblico; degli stessi verrà redatto verbale contenente una breve illustrazione sulla metodologia seguita, le motivazioni della scelta del progetto vincitore. Sarà compito del Comune di Tremezzo (CO) comunicare i risultati del concorso in conformità a quanto previsto dall'articolo 102, dalla conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice.

La Commissione provvederà preventivamente a:

- verificare il rispetto dei tempi di consegna, con l'individuazione dei plichi non pervenuti nei termini prescritti, i quali non verranno ammessi all'esame e quindi non saranno aperti;
- redigere una lista di riconoscimento assegnando ai singoli plichi un codice di identificazione, da abbinare al numero di protocollo;

- aprire i plichi di concorso pervenuti in tempo utile;
- applicare il codice di identificazione su ciascuno dei documenti di concorso e sulla busta chiusa contenente la documentazione amministrativa;
- depositare in luogo sicuro, insieme alle buste sigillate, la lista contenente i numeri di protocollo ed i relativi codici di identificazione ed i plichi non aperti, fino a quando non sia stato deciso l'esito del concorso;

La Commissione, nell'esame delle «**Busta B – Elaborati progettuali**», procederà a:

- esaminare gli elaborati di concorso con riguardo alle richieste formali del disciplinare (tipo e quantità degli elaborati);
- redigere una scheda sintetica per ogni elaborato di concorso segnalando la presenza di eventuale documentazione non richiesta nei modi espressi dal disciplinare;
- valutare gli elaborati di concorso secondo i criteri di cui al successivo art. 13;
- formulare la graduatoria generale dei progetti ammessi alla fase di giudizio da cui risulterà il progetto vincitore.

Formata la graduatoria, la Commissione procederà all'apertura delle «**Busta A - Documentazione amministrativa**» ed alla conseguente verifica dei concorrenti e delle eventuali incompatibilità, conclusa la quale assegnerà il premio. Non saranno ammessi ex-aequo.

Le decisioni e i criteri di giudizio e di scelta della Commissione saranno insindacabili ed avranno carattere vincolante per il Comune di Tremezzo.

Qualora, a giudizio insindacabile della Commissione, non vi siano, tra quelli in concorso, progetti ritenuti idonei e pienamente soddisfacenti, il concorso potrà concludersi anche senza graduatoria di merito, né vincitore.

In tal caso non verrà stipulata alcuna convenzione di incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, degli interventi messi a concorso.

ART. 13 - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà i progetti in base alla rispondenza agli obiettivi enunciati nel documento preliminare alla progettazione allegato al bando ed alla fattibilità economica e gestionale dell'intervento. Conseguentemente, formulerà la graduatoria di merito, provvedendo ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta progettuale secondo i seguenti elementi di valutazione. Di seguito si riporta il punteggio massimo attribuibile per ciascuna componente di valutazione.

A. Qualità della soluzione architettonica: pesatura 50/100: Immagine architettonica complessiva, relazione tra gli elementi architettonici e lo spazio aperto, relazione del progetto con il contesto urbano, qualità dell'inserimento e delle relazioni ambientali, uso dei materiali e relazione tra i materiali proposti e la composizione architettonica.

B. Qualità delle soluzioni attinenti le tecniche della bioarchitettura e del risparmio energetico e di inserimento paesistico-ambientale: pesatura 30/100: Qualità ed efficacia delle soluzioni adottate, loro integrazione con l'architettura e rapporto con i costi di realizzazione e gestione della struttura.

C. Qualità funzionale ed impiantistica: pesatura 20/100: Capacità di risposta del progetto alle funzioni richieste dal DPP, capacità del progetto di realizzare integrazione tra le funzioni individuate, qualità complessiva dello schema organizzativo del progetto, qualità delle soluzioni impiantistiche e della loro integrazione con l'architettura.

ART. 14 - ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con la attribuzione di un premio di **€8.000,00** (€uro ottomila/00), detta somma (comprensiva di I.V.A, oneri fiscali e oneri contributivi) verrà corrisposta al premiato dopo l'emissione di regolare fattura entro 60 (sessanta) giorni dalla data di conclusione del concorso, fatti salvi gli adempimenti più avanti precisati da parte del soggetto vincitore.

Al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento di tali prestazioni, potranno essere affidati con procedura negoziata senza bando, i successivi livelli di progettazione, ed il coordinamento per la sicurezza in fase di

progettazione, in base alle norme ed alle condizioni che regolano l'esercizio delle attività professionali in Italia, come previsto dall'articolo 99, comma 5, del D.lgs. 163/06.

Ai concorrenti che si aggiudicheranno il secondo ed il terzo posto nella graduatoria di merito formulata dalla Commissione verrà corrisposta la cifra forfettaria rispettivamente di **€2.000,00 ed €1.000,00**, comprensiva di I.V.A, oneri fiscali e oneri contributivi, dopo l'emissione di regolare fattura entro 60 (sessanta) giorni dalla data di conclusione del concorso, fatti salvi gli adempimenti più avanti precisati da parte del soggetto vincitore.

Non è previsto rimborso alcuno delle spese ai concorrenti partecipanti al concorso.

Il soggetto premiato nonché il 2° e 3° classificato dovranno consegnare al Responsabile del Procedimento copia del progetto preliminare su supporto informatico modificabile.

Il Comune si riserva il diritto di rendere pubblici gli elaborati progettuali ritenuti interessanti, mediante mostre, cataloghi, articoli, pubblicazioni, convegni ovvero in qualunque altra forma riterrà opportuna. Con la partecipazione al concorso, i concorrenti autorizzano il Comune di Tremezzo ad utilizzare il materiale presentato ai fini predetti, senza onere alcuno. Il soggetto vincitore si impegna con l'accettazione del premio indicato, a produrre la documentazione necessaria al completamento del progetto preliminare, come previsto dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici. Inoltre ai fini del conferimento dell'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, si impegna a produrre apposita polizza per la copertura della responsabilità civile e professionale per i rischi derivanti per lo svolgimento dell'incarico, per tutta la durata dei lavori, così come disposto dall'art. 111, comma 1 del D.Lgs. 163/06.

ART. 15 - RITIRO DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Il ritiro degli elaborati progettuali presentati non potrà essere effettuato.

ART. 16 - INCARICO PROFESSIONALE

Entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione al soggetto vincitore dell'esito del concorso, il Comune di Tremezzo potrà attribuire l'incarico parziale ovvero complessivo, con procedura negoziata, per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, degli interventi messi a concorso.

Ai sensi delle modifiche all'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/06, all'atto dell'affidamento dell'incarico dovrà essere dimostrata la regolarità contributiva del soggetto affidatario.

Il progetto sarà redatto secondo le direttive del Comune di Tremezzo, nei limiti delle disponibilità di bilancio o dei vincoli di legge, ed in conformità con la normativa vigente in materia di opere pubbliche.

Il Comune di Tremezzo potrà richiedere al progettista vincitore del concorso, l'introduzione di modifiche purché l'impianto progettuale generale non venga stravolto.

Per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, degli interventi messi a concorso, sarà stipulato con il soggetto vincitore apposita convenzione sulla base delle vigenti tariffe professionali. Nel caso il progetto vincitore sia redatto da un gruppo, Il Comune di Tremezzo stipulerà la convenzione con il solo professionista capogruppo individuato mediante formale conferimento del mandato collettivo speciale e della procura speciale al mandatario nelle forme di legge. I compensi saranno quelli spettanti al singolo professionista, restando il Comune di Tremezzo estraneo agli accordi stabiliti tra i concorrenti.

Il progetto definitivo dovrà essere redatto entro e non oltre il termine di 60 giorni dall'affidamento dell'incarico, mentre il progetto esecutivo entro e non oltre il termine di 45 giorni successivi al predetto termine.

ART. 17 - OBBLIGHI DEI CONCORRENTI

La partecipazione al concorso comporta la contestuale e incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente disciplinare.

ART. 18- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento di tutti i dati personali forniti dai soggetti concorrenti, da parte del Comune di Tremezzo., avverrà nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196. La finalità e la modalità del trattamento cui sono destinati i dati forniti riguardano esclusivamente l'espletamento del concorso di cui al presente disciplinare.

I dati raccolti potranno essere comunicati :

- al personale dipendente del Comune di Tremezzo addetto al procedimento e per ragioni di servizio e di ufficio;
- alla Commissione Giudicatrice del concorso;
- ad i componenti degli organi dell'ente chiamato ad approvare il progetto;
- a tutti i soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della Legge n. 241/1990. Soggetto attivo della raccolta dati è il Responsabile del Procedimento.

Il conferimento dei dati personali richiesti con il presente Disciplinare in base alla vigente normativa, ha per i soggetti che intendono partecipare al concorso natura obbligatoria, a pena della esclusione dal concorso medesimo. Il soggetto concorrente richiedendo di partecipare al concorso dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione specificate in precedenza.

ART. 19- REGOLARITÀ DEL CONCORSO

Il presente Disciplinare è stato redatto in base alla vigente normativa ed è stato approvato con Delibera di G.C. n°33 del) Maggio 2007

ART. 20- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Giampiero Arnaboldi (Tel. 0344 40412 – fax 0344 41066)

ART. 21 - CALENDARIO DEL CONCORSO

I termini di cui al presente concorso si intendono tassativi.

Sopralluogo obbligatorio: **12 Luglio 2007** dalle ore 9,30 alle ore 11,30 (ritrovo ore 9,00 presso la sede municipale)

Invio quesiti e richieste di chiarimenti (entrambi esclusivamente via fax): **entro il 19 Luglio 2007 ore 12,30**

Risposta ai quesiti: **entro il 24 Luglio 2007**

Consegna degli elaborati: **entro il 7 Settembre 2007 ore 12,30** (all'Ufficio Protocollo del Comune di Tremezzo (CO)).

Conclusione lavori della Commissione e proclamazione de vincitore del Concorso **entro il 21 Settembre 2007**.

Tremezzo Aprile 2007

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Arnaboldi Giampiero

Modello A

compilare e consegnare in busta opaca sigillata come indicato all'art. 10 del Bando

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

(concorrente singolo)

Spett.le

Comune di

TREMEZZO (CO)

Oggetto: CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO COMUNALE "TERESIO OLIVELLI" BANDO DI CONCORSO

Il sottoscritto Arch. /Ing.

nato a..... il

residente a via n..... CAP.....

Cod.Fisc..... P.Iva

Con studio in via n..... CAP.....

Tel..... fax..... e_mail.....

Iscritto all'Albo Professionale degli della

Provincia di al n..... con decorrenza dal

in qualità di concorrente singolo con la presente

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare al concorso di progettazione sopraindicato.

Allega:

- copia di ricevuta di versamento di € 10,00
- attestazione di avvenuto sopralluogo

Data

..... (Timbro e firma)

Modello A1

compilare e consegnare in busta opaca sigillata come indicato all'art. 10 del Bando

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

(capogruppo del gruppo di progettazione)

Spett.le

Comune di

TREMEZZO (CO)

Oggetto: CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO COMUNALE "TERESIO OLIVELLI" BANDO DI CONCORSO

Il sottoscritto Arch. /Ing.

nato a..... il

residente a via n..... CAP.....

Cod.Fisc..... P.Iva

Con studio in via n..... CAP.....

Tel..... fax..... e_mail.....

Iscritto all'Albo Professionale degli della

Provincia di al n..... con decorrenza dal

in qualità di concorrente rappresentante del gruppo di progettazione con la presente

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare al concorso di progettazione sopraindicato.

A tal fine sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che il recapito presso il quale deve ad ogni effetto essere trasmessa qualsiasi comunicazione inerente il concorso è il seguente:

Presso.....

indirizzo.....

Tel..... fax..... e_mail.....

Che i componenti del gruppo di progettazione sono i Professionisti:

1) Arch. /Ing.

nato a..... il

residente a via n..... CAP.....

Tel..... fax..... e_mail.....

Iscritto all'Albo Professionale degli della Provincia di
..... al n. con decorrenza dal

2) Arch. /Ing.
nato a..... il
residente a via n..... CAP.....
Tel..... fax..... e_mail.....

Iscritto all'Albo Professionale degli della Provincia di
..... al n. con decorrenza dal

3) Arch. /Ing.
nato a..... il
residente a via n..... CAP.....
Tel..... fax..... e_mail.....

Iscritto all'Albo Professionale degli della Provincia di
..... al n. con decorrenza dal

4) Arch. /Ing.
nato a..... il
residente a via n..... CAP.....
Tel..... fax..... e_mail.....

Iscritto all'Albo Professionale degli della Provincia di
..... al n. con decorrenza dal

Inserire in questa pagina eventuali altri componenti del gruppo

Allega:

- copia di ricevuta di versamento di € 10,00
- attestazione di avvenuto sopralluogo

Data

..... (Timbro e firma)

Modello B

compilare e consegnare in busta opaca sigillata come indicato all'art. 10 del Bando

GENERALITA' DEI PARTECIPANTI DICHIARAZIONE DI NON INCOMPATIBILITA' AUTOCERTIFICAZIONE

Spett.le

Comune di

TREMEZZO (CO)

Oggetto: CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO COMUNALE "TERESIO OLIVELLI" BANDO DI CONCORSO

Cognome..... Nome..... nato a
..... il residente a
..... via n..... CAP.....
con studio in via n..... CAP.....
Tel..... fax..... e_mail.....
Qualifica..... Codice
Fiscale..... P. IVA

DICHIARA

consapevole delle responsabilità che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 della legge 445/00 e succ. modificazioni, le sanzioni previste dal codice penale e delle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

- di essere iscritto all'Albo di della Provincia di al n..... con decorrenza dal
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e all'art. 51 del D.P.R. 554/99;
- di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dall'art. 6 del Bando di Concorso;
- di accettare incondizionatamente e senza alcuna riserva tutte le norme del Bando di Concorso;
- di autorizzare, ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003, l'Ente banditore ad utilizzare i dati personali dichiarati per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della procedura concorsuale, secondo le modalità indicate all'art. 17 del Bando di Concorso;

Allego alla presente autocertificazione, copia firmata di Documento di Identità.

Data

..... (Timbro e firma)

Modello D

compilare e consegnare in busta opaca sigillata come indicato all'art. 10 del Bando

GENERALITA' E QUALIFICA DEI CONSULENTI E/O COLLABORATORI

Spett.le

Comune di

TREMEZZO (CO)

Oggetto: CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO COMUNALE "TERESIO OLIVELLI" BANDO DI CONCORSO

Cognome..... Nome..... nato a
..... il residente a
..... via n..... CAP.....
con studio in via n..... CAP.....
Tel..... fax..... e_mail.....
Qualifica..... Codice
Fiscale..... P. IVA

DICHIARA

consapevole delle responsabilità che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 della legge 445/00 e succ. modificazioni, le sanzioni previste dal codice penale e delle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

- di essere iscritto all'Albo di della Provincia di al n..... con decorrenza dal
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e all'art. 51 del D.P.R. 554/99;
- di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dall'art. 6 del Bando di Concorso;
- di accettare incondizionatamente e senza alcuna riserva tutte le norme del Bando di Concorso;
- di partecipare al concorso in oggetto in qualità di del gruppo di progettazione rappresentato dall'Arch./Ing. iscritto all'albo degli Architetti/Ingegneri della Provincia di al n. e che il predetto professionista è dal sottoscritto delegato a rappresentarlo per tutto ciò che attiene il concorso in oggetto
- di autorizzare, ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003, l'Ente banditore ad utilizzare i dati personali dichiarati per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della procedura concorsuale, secondo le modalità indicate all'art. 17 del Bando di Concorso;

Allego alla presente autocertificazione, copia firmata di Documento di Identità.

Data

..... (Timbro e firma)



Comune di Tremezzo

Provincia di Como

Telef. 0344/40412 fax 0344/41066

E-Mail - comune.tremezzo@tin.it

C.F. e P.IVA: 00562880138

Oggetto: CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO COMUNALE “TERESIO OLIVELLI” BANDO DI CONCORSO

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

(art. 15 Dpr 554/99)

STATO DI FATTO

Il Parco comunale in oggetto rappresenta senz'altro uno degli ambiti territoriali a lago fra i più importanti e caratteristici del Comune di Tremezzo ed anche del territorio della Tremezzina.

Di stampo neoclassico, arricchito da una elegante scalea in pietra che raccorda la parte a monte con la parte a Lago attraverso un ponte, sempre in pietra, che sovrasta la S.S. Regina n° 340, nasce innanzitutto come parco di una Villa fine ottocento che sovrasta il lago così come altre Ville circostanti che si aprono a ventaglio sul golfo denominato di San Lorenzo in virtù della Chiesa parrocchiale, in tale contesto collocata dedicata, appunto, a tale Santo.

Mentre la parte alta del Parco è sostanzialmente caratterizzata da ampie superfici a verde attorno alla Villa interrotte saltuariamente da macchie arbustive e alberature d'alto fusto, la parte a lago è senz'altro quella che presenta i maggiori connotati di qualità sia ambientale che botanica, essendo appunto caratterizzata, sotto quest'ultimo aspetto, dalla presenza di alberature d'alto fusto di particolare pregio (cedri,)

Oltre la citata scalea in pietra la parte centrale, in asse a detta scalea, è imperniata attorno ad una elegante fontana con gruppo marmoreo centrale raffigurante una figura femminile verso la quale due putti laterali convergono getti d'acqua.

Sempre sulla medesima direttrice scalea/fontana il limite a lago è costituito da un elegante belvedere con parapetto in pietra dal quale, ai lati, si dipartono due piccole scalette di accesso alla spiaggia sottostante.

Così come il predetto belvedere il fronte a lago, lungo circa metri 160 è delimitato da un possente muro in pietra di moltrasio con sovrastante parapetto.

La parte di chiusura del Parco verso Tremezzo avviene in corrispondenza della foce del Torrente Mainona ed è evidenziata da un baluardo ottagonale in pietra, leggermente rialzato rispetto al piano del Parco stesso, e che costituisce un punto panoramico verso il centro edificato di Tremezzo e, più in generale verso il centro Lario e la circostante corona prealpina estremamente gradevole e di indubbio valore ambientale e paesaggistico.

In tale ambito è stato organizzato un piccolo spazio attrezzato a gioco per bambini.

Il limite verso Como e quindi verso la frazione di Bolvedro è invece caratterizzato dalla presenza di una darsena con sovrastante terrazzo panoramico delimitato da un elegante parapetto in piastrelli di pietra e svecchiature in ferro battuto.

In prossimità di detta darsena vi è un elegante chiosco, anch'esso ottagonale, anticamente denominato Lanterna dei Tarocchi in quanto utilizzato come punto di conversazione ed intrattenimento attorno al gioco delle carte dal quale è stato derivata la predetta denominazione.

Il percorso all'interno del Parco, parzialmente dotato di illuminazione a lanterna su palo, è definito da un vialetto in ghiaietto, delimitato da filari (cordelle) di ciottoli bianchi di fiume che, oltre a collegare fra di loro gli elementi scenografici ed architettonici sopra richiamati (scalea, fontana, belvedere, chiostro, ecc.) disegna nel contempo aiuole e spazi a verde che conferiscono al tutto una armonica visione complessiva del Parco, sia nei colori che nelle forme e che, appunto, fa l'esatto contraltare ad un contesto circostante di alto valore ambientale e paesaggistico, soprattutto verso il lago.

La Villa ed annesso Parco, di proprietà della famiglia Mayer sono stati a suo tempo ed in varie fasi ceduti alla Parrocchia ed al Comune di Tremezzo; in particolare il Parco è stato espropriato dal Comune di Tremezzo il quale, attorno agli Anni 70 lo ha titolato alla memoria del Partigiano Tramezzino "Teresio Olivelli".

Fatti salvi alcuni interventi di rettifica della cinta muraria lungo la S.S. Regina in relazione alla necessità di migliorare viabilisticamente detta arteria in tale ambito, il Parco ha sostanzialmente mantenuto il suo impianto originario sia dal punto di vista dell'architettura che dell'impianto botanico anche se, sotto quest'ultimo aspetto, un forte evento temporalesco del Luglio 2003 ha seriamente compromesso ed in parte totalmente sradicato, alcuni alberi d'alto fusto.

Oltre alla ordinaria annuale manutenzione l'Amministrazione comunale nel tempo ha attuato una serie di interventi volti soprattutto a rendere il Parco T. Olivelli il più possibile punto di riferimento sia per i cittadini che per i turisti.

Oltre quindi a consentire l'utilizzo del chiosco come punto per organizzare la somministrazione di bevande ed alimenti soprattutto nel periodo estivo, ai fruitori del Parco, l'Amministrazione Comunale ha provveduto a realizzare un servizio igienico pubblico collocandolo negli spazi strutturali sottostanti la scalea in pietra e quindi senza alcuna interferenza di tale elemento architettonico nonché a realizzare un parziale impianto di irrigazione.

Nell'Anno 2005 si è provveduto altresì a rinforzare il terrazzo di copertura della darsena al fine di favorire, nel periodo estivo, l'utilizzo di detto terrazzo per manifestazioni o intrattenimento di tipo turistico.

OBBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE – LINEE GUIDA DI PROGETTO

Il valore architettonico ed ambientale proprio del Parco T. Olivelli e la sua favorevole collocazione a lago hanno fatto sì che, nel tempo, non abbia mai perso la propria importanza come punto di riferimento sia per i cittadini che per i turisti, soprattutto nel periodo estivo.

E' quindi assolutamente necessario garantire nel tempo la predetta condizione e, per fare ciò, occorre ora provvedere ad una sua riqualificazione organica e complessiva in quanto, l'attuale condizione rischia di non essere più all'altezza delle mutate esigenze e richieste da parte dei fruitori del Parco stesso.

Indubbiamente occorre quindi riqualificare l'impianto del Parco per quando riguarda le attrezzature, i manufatti e gli impianti esistenti nonché la struttura viaria interna ed anche l'aspetto botanico e florovivaistico.

In particolare sono stati individuati i seguenti percorsi progettuali:

A - Riorganizzazione servizi igienici (opere edili ed impiantistiche) sotto la scalea

Attualmente gli spazi sotto la scalea sono adibiti in parte a servizio igienico (lato verso Tremezzo) ed in parte a magazzino (lato verso frazione di Bolvedro).

Occorre senz'altro riqualificare al meglio, anche dal punto di vista funzionale (con separazione maschi/femmine) i predetti servizi e nel rispetto delle norme vigenti sia di natura impiantistica che per la fruibilità da parte di persone disabili, prevedendo in ogni caso anche spazi ad uso magazzino per il deposito di attrezzature connesse alla gestione del Parco.

B - Realizzazione impianto di irrigazione

L'attuale impianto, oltre ad interessare una zona limitata del parco, è senz'altro obsoleto.

Si ritiene pertanto necessario realizzare un impianto di irrigazione a scomparsa interessante sia la parte a lago che retrostante ma adeguatamente sezionata in zone al fine di consentire un funzionamento il più possibile indipendente fra le zone in modo da attuare una irrigazione mirata in caso d'uso e quindi con il minor consumo d'acqua possibile.

Detto impianto di irrigazione dovrà essere collegato all'attuale pompa ad immersione che utilizza l'acqua del lago, ubicata nella darsena ma dovrà essere altresì previsto un collegamento alla rete idrica comunale da attivare in caso di necessità per rottura della predetta pompa o altro.

Tutto l'impianto di irrigazione dovrà essere automatizzato con apposite fotocellule, orologi a tempo, sensori, ecc. e pertanto dovrà far capo ad apposito quadro di comando elettrico a norma di legge.

C - Sistemazione illuminazione pubblica

L'attuale illuminazione pubblica dovrà essere totalmente sostituita da un nuovo impianto a norma di Legge, in Classe 2, costituiti da un adeguato numero di pali in ferro/ghisa in stile antico con lanterna dotato di lampada ai vapori di sodio a bassa pressione secondo le vigenti norme CEI ed in materia di inquinamento acustico.

L'impianto sarà adeguatamente sezionato e regolato da fotocellule.

D - Sistemazione vialetti

Gli attuali vialetti necessitano di una loro completa ridefinizione fisica con ripresa ovvero totale rifacimento delle linee e cunettine esterne delimitanti i vialetti stessi nonché il totale rifacimento della loro pavimentazione con ghiaietto fine ma ben costipato al fine di consentire la percorribilità anche con carrozzine.

Il progetto dovrà altresì prevedere la messa in pristino ovvero la realizzazione di una idonea rete per l'intercettazione delle acque meteoriche con apposite caditoie ed il loro convogliamento a lago.

E - Realizzazione area di sosta attrezzata e nuovi giochi per bambini

L'utilizzo fino ad ora fatto del Parco ha nel tempo evidenziato, fra l'altro, il fatto che lo stesso è spesso utilizzato, specialmente nel periodo estivo anche per piacevoli soste con consumazione in luogo di alimenti, sia da parte di gruppi famigliari che di giovani.

Occorre pertanto organizzare al meglio una zona (preferibilmente la parte a monte del Parco) nella quale prevedere una area attrezzata per lo scopo predetto alla quale affiancare l'area gioco bambini in modo da liberare da tali attrezzature l'area a Lago.

Nella localizzazione dell'area di sosta a pic-nic occorre in ogni caso tener presente che la prima parte entrando dall'ingresso ubicato in corrispondenza dell'incrocio tra la S.S. Regina e la Via Peduzzi, nel periodo estivo, è utilizzata come parcheggio pubblico a pagamento.

F - Creazione di area coperta per spettacoli

Già da alcuni Anni la parte a Lago del Parco è stata utilizzata per alcune manifestazioni sia musicali che tematiche e tale iniziative, in tale luogo, sono state notevolmente apprezzate anche perché, all'interesse culturale alla manifestazione si aggiunge il piacere di godere di uno spazio pubblico verde di qualità anche sotto il profilo paesaggistico/ambientale.

Purtroppo il programma delle manifestazioni non è stato sempre possibile rispettarlo nella sua interezza in conseguenza ad eventi meteorologici sfavorevoli.

Il progetto dovrà quindi prevedere la possibilità di installare all'occorrenza una struttura mobile in grado di consentire l'effettuazione delle manifestazioni anche in presenza di condizioni meteorologiche contrarie.

Detta struttura dovrà essere il più possibile di facile montaggio e smontaggio ed essere realizzata con materiale di facile manutenzione ovvero reperimento il mercato; dovrà ovviamente essere strutturalmente stabile ed in grado di sopportare, a norma di Legge, i carichi accidentali quali pioggia, neve e soprattutto vento.

La posizione dell'area da coprire deve preferibilmente essere ubicata a ridosso di strutture esistenti e quindi condizionare il meno possibile gli spazi a verde aperti.

G – Riqualficazione spiaggetta a lago

Negli ultimi Anni anche la spiaggetta a Lago è stata particolarmente utilizzata ancorché il suo accesso sia al momento difficoltoso in quanto avviene da una angusta scaletta, parte in ferro.

Occorre pertanto prevedere un accesso adeguato alla spiaggetta, riqualficando ed adeguando il più possibile la struttura in pietra delle originarie scalette e dotando la spiaggetta di un punto doccia a servizio dei bagnanti.

H - Riqualficazione chiosco e darsena

Attualmente il chiosco necessita indubbiamente di un intervento di manutenzione straordinaria sia opert la sua riqualficazione in termini edilizio/architettonici che impiantistici.

Peraltro, al fine di perseguire l'obbiettivo di utilizzare al meglio il Parco per tutto l'arco dell'Anno e migliorare ed aumentare in ogni caso la ricettività turistica del chiosco, può ipotizzarsi la realizzazione di una struttura di equilibrate dimensioni, da addossare al chiosco stesso ovvero da realizzare nelle immediate vicinanze, nel rispetto dei percorsi pedonali e del verde esistente, che costituisca una sorta di berceau protetto che possa accogliere il turista ovvero le famiglie in generale per una temporanea sosta al Parco anche in condizioni meteorologiche contrarie.

Tale struttura dovrà in ogni caso garantire la massima leggerezza e panoramicità verso il contesto circostante oltre ad avere le caratteristiche di stabilità previste per Legge .

Attualmente la darsena è di fatto inutilizzata sia nella parte a lago in considerazione del basso livello, a regime, dello stesso, sia nella parte superiore ancorché costituita da un ampio terrazzo panoramico verso Bellagio ed il Golfo di Venere a Lenno.

Anche in considerazione dell'intervento di consolidamento strutturale attuato dall'Amministrazione comunale, la terrazza può senz'altro trovare una sua utilizzazione come luogo per manifestazioni pubbliche ovvero per essere utilizzata come ulteriore spazio ricettivo del chiosco predetto.

I - Arredo verde in generale

La sistemazione dell'arredo all'interno del Parco dovrà essere pensato, da una parte, per esaltare al massimo le potenzialità proprie, di carattere paesaggistico, del Parco stesso e dall'altra, costituire quella equilibrata integrazione al contesto per favorire la sosta .

Anche la dotazione degli accessori, siano essi cestini portarifiuti ovvero segnaletica, dovranno invogliare i fruitori del Parco da una parte al rispetto dello stesso e dall'altro, alla sua conoscenza ed alla conoscenza anche del panorama circostante.

L – Accessibilità ai fini manutentivi

Il conseguimento degli obiettivi sopra esposti impone da parte del Comune una adeguata programmazione di interventi manutentivi che oltre ad essere finalizzata a garantire la qualità ricettiva deve rispettare anche criteri di economicità sia nella scelta dei materiali che nella possibilità di un agevole e rapido intervento in relazione alla accessibilità di adeguati mezzi all'interno dell'area, soprattutto per quanto riguarda gli interventi sulle essenze arboree d'alto fusto ovvero per un agevole carico e scarico, all'interno del Parco, di materiali necessari per l'allestimento di spettacoli ovvero per l'installazione e/o disinstallazione delle attrezzature di arredo, ecc..

Si ritiene pertanto utile che l'elaborazione progettuale tenga conto delle predette problematiche per valutare un intervento di allargamento degli attuali accessi carrai ovvero se non sia il caso di prevedere nuovi accessi dedicati esclusivamente a scopi manutentivi e gestionali (accesso di servizio) tenendo conto della conseguente interferenza con la S.S. Regina.

Note di carattere generale

L'elaborazione progettuale dovrà essere condotta nel rispetto di tutte le attuali norme e Leggi vigenti in materia di lavori pubblici.

Il Parco è indicato nel P.R.U.G. vigente come "area a verde pubblico". di proprietà pubblica ricadente nella fattispecie dei beni tutelati ai sensi dell'art. 5 del T.U. 490/99 e sono perciò soggetti alla normativa speciale relativa ai lavori pubblici concernenti i beni culturali.

PROGRAMMAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale ha programmato per l'Anno 2007 un primo lotto funzionale relativamente ai seguenti interventi:

A – Riorganizzazione servizi igienici (opere edili ed impiantistiche) sotto la scalea

B - Realizzazione impianto di irrigazione

C - Sistemazione illuminazione pubblica

il tutto per una spesa complessiva dei lavori stimata in €100.000,0 oltre spese tecniche e IVA.

L'elaborazione progettuale dovrà pertanto tenere conto di detta programmazione.

Aprile 2007

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Arch. G.Piero Arnaboldi)